

RELAZIONE GESTIONE FINANZIARIA

11 – 15 gennaio

LO SCENARIO

Mercati piatti nella seconda settimana dell'anno, i segnali che vengono dall'economia non sono incoraggianti. Negli USA boom di richieste di sussidi di disoccupazione, tema trattato anche dal presidente della FED che durante un intervento ha dichiarato "Siamo molto lontani dalla massima occupazione", il che lascia presagire che le politiche di "denaro facile" della banca centrale, rimarranno in vigore per il prossimo futuro. La ripresa del mercato del lavoro degli Stati Uniti si è arrestata a dicembre, con il rapporto sull'occupazione che ha mostrato una perdita di 140.000 posti di lavoro. Il rallentamento della ripresa economica ha incluso la debolezza della spesa delle famiglie, anche se gli economisti prevedono che l'economia si riprenderà entro la fine dell'anno, poiché un vaccino Covid-19 verrà distribuito alla popolazione. Ma l'aumento delle richieste di sussidi di disoccupazione è un altro segno che la ripresa economica è, almeno per ora, claudicante, poiché le infezioni da Covid-19 hanno raggiunto livelli record. Mercato obbligazionario con pochi spunti nella settimana con tassi e spread stabili, il BTP/Bund a 115bp.

IL COMPARTO GARANTITO

Il Benchmark del Comparto è composto dai seguenti indici:

Indice BENCHMARK	Peso
JP MORGAN ITALY 1-5 ANNI	40%
JP MORGAN ITALY 1-3 ANNI	15%
JP MORGAN EGBI INVESTMENT GRADE 1-5 ANNI	10%
BoFA MERRYL LYNCH 1-5 EURO CORPORATE INDEX	30%
MSCI WORLD TOTAL RETURN NET DIVIDEND	5%

Ulteriori prese di beneficio nella settimana che vanno a posizionarsi nella liquidità in attesa di impiego, forte sottopeso nell'obbligazionario rispetto al benchmark soprattutto nella parte governativa, oggetto delle vendite. Anche l'azionario viene mantenuto sottopeso rispetto al benchmark, anche se meno marcato rispetto alla media tenuta nel tempo.

Garantito			
Titoli Obbligazionari Governativi	63.872.310,98	34,01%	56,16%
Titoli Obbligazionari Corporate	41.604.694,02	22,15%	
Liquidità su c/c	73.452.078,84	39,11%	39,11%
OICVM – Azionari	8.890.271,10	4,73%	4,73%
Totale	187.819.354,94	100,00%	100,00%

*la situazione non tiene conto delle operazioni di acquisto/vendita in fase di esecuzione e quindi non contabilizzate

IL COMPARTO BILANCIATO

STILE DI GESTIONE:

Total return;

OBIETTIVO RENDIMENTO:

Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA (CPTFEMU Index) maggiorato su base annua di 150 punti base; cioè inflazione Europa + 1,5%;

VOLATILITA':

entro l'8%* su base annua corrispondente a un VAR95% 1 mese pari al 4%ca;

ASSET ALLOCATION:

70% obbligazioni (45% governativi e 25% corporate) con rating on inferiore a BBB e 30% azioni (min. 10% e max 40%);

ORIZZONTE TEMPORALE:

10 – 15 anni

* Il CdA, dopo una attenta analisi della situazione dei mercati, ha autorizzato il Gestore, per un periodo non superiore a sei mesi (con il limite di marzo 2021), allo sfioramento del parametro sopra evidenziato, portandolo al 12%.

Nella settimana le percentuali rimangono pressoché invariate, rimane il forte sottopeso sull'obbligazionario rispetto alla media prevista a beneficio della liquidità. In aumento il peso percentuale della componente azionaria, ora al di sopra della media stabilita, ma comunque entro i limiti previsti dalla convenzione.

Comparto Bilanciato*			
Macro			
Liquidità	3.798.733,09	9,61%	
Titoli	4.763.474,75	12,05%	
OICVM	30.969.209,67	78,34%	
Asset Class			
Monetario	5.811.118,37	14,70%	14,70%
Obbl. Gov. EUR all mats	8.420.191,93	21,30%	37,14%
Obbl. Gov. Inflation Linked all mats	391.361,03	0,99%	
Obbl. Gov. World all mats (euro hdg)	3.150.653,98	7,97%	
Obbl. Gov. Emergenti Global I.G. (€ hdg)	2.719.761,52	6,88%	
Obbl. Corp. Euro all mats	3.174.372,83	8,03%	16,64%
Obbl. Corp. USD all mats (€ hdg)	2.138.649,69	5,41%	
Obbl. Corp. Glob. HY BB-B all mats (€ hdg)	1.265.005,36	3,20%	
Az. Europa	4.640.988,42	11,74%	31,52%
Az. World Extra Europa	3.822.688,07	9,67%	
Az. Emergenti	3.996.626,31	10,11%	
Totale	39.531.417,51	100,00%	100,00%

*la situazione non tiene conto delle operazioni di acquisto/vendita in fase di esecuzione e quindi non contabilizzate

In conclusione, l'atteggiamento del Fondo in questa fase resta interlocutorio, in attesa di capire l'evoluzione dei mercati, anche a fronte delle ultime novità: crisi di governo Italia e insediamento di Biden alla Casa Bianca.